EMERGENZA CLIMATICA

Fridays for Future sempre meno giovani scendono in piazza

Un centinaio al corteo da piazzale Cavedalis a piazza Venerio «L'aria è in città è irrespirabile, ma nessuno dice niente»

LA MANIFESTAZIONE

ALESSANDRO CESARE

Pare essersi esaurita la spinta propulsiva del movimento Fridays for Future. Nonostante l'alleanza stretta con Legambiente e movimenti studenteschi, meno di un centinaio di persone, ieri, hanno manifestato in centro città. «Non c'è un pianeta B» è stato lo slogan più gettonato, con il corteo che si è mosso da piazzale Cavedalis di primo mattino per raggiungere piazza Venerio dopo una tappa sotto il municipio, in via Lionello.

«L'aria a Udine è irrespirabile da mesi e nessuno dice nulla. L'industria di combustibili fossili sta distruggendo l'ecosistema da cui dipendiamo. Udine è al 59° posto su mille città europee per scarsa qualità dell'aria», è stata una delle voci di protesta alzatesi dal gruppo di manifestanti. Partecipazione al di sotto delle attese non solo a Udine, ma anche in altre piazze della regione, a cominciare da Trieste.

La sosta degli studenti sotto il municipio, in piazza Lionello

Il corteo, scortato da forze dell'ordine e polizia locale, dopo l'arrivo in piazza Venerio ha visto protagonisti diversi giovani che hanno preso la parola e raccontato la posizione del Fridays for Future in merito alla situazione globale. «I governi e le altre istituzioni del mondo devono abbracciare nuovi modi di pensare e impegnarsi attivamente nell'innovazione dei sistemi diffusi per compiere progressi reali verso un mondo più sano e più prospero – hanno affermato gli attivisti friulani –. Eppure la maggior parte continua a inquadrare il proprio lavoro all'interno di modelli economici tradizionali, senza riconoscere il danno che sta causando alla società e al pianeta». Un atteggiamento, a detta dei manifestanti, che si concretizza con l'adozione di misure incapaci di andare alla radice dei problemi: «Si preferisce trattare le malattie respiratorie esacerbate dall'inquinamento atmosferico piuttosto che investire nel trasporto pubblico; ricostruire dopo le inondazioni causate dai cambiamenti climatici piuttosto che disinvestire dai combustibili fossili e investire in energia pulita; concentrarsi su interventi sanitari legati alla cattiva alimentazione piuttosto che migliorare le filiere agricole e incoraggiare la domanda dei consumatori di alimenti sani», hanno aggiunto gli attivisti, che non hanno alcuna intenzione di fermarsi: «Abbiamo ben chiaro cosa c'è da fare e lo abbiamo spiegato con inchiostro e rabbia. Vogliamo cambiare le sorti di questo Paese con nuovi strumenti di partecipazione e di mobilitazione». —

DOMANI

Al Bearzi il convegno degli ex allievi

L'istituto salesiano Bearzi promuove domani, alle 10, il convegno annuale degli ex allievi. Interverranno il presidente Roberto Pistrino e il direttore don Lorenzo Teston che relazioneranno sulle attività economiche e le iniziative di solidarietà effettuate all'orfanotrofio Salesiano di Santa Cruz in Bolivia. L'incontro vuole esprimere la gioia di ritrovare tanti amici di scuola ed esternare la riconoscenza per gli insegnamenti culturali, professionali e morali, voluti da don Bosco.

Il programma prevede alle 9 l'accoglienza dei partecipanti. Alle 10 l'assemblea nella sala Zampolio adiacente il Bearzi. Quindi le votazioni per il rinnovo quadriennale del presidente e del consiglio. Alle 11.30 visita guidata alle aule didattiche, ai laboratori e all'officina del Centro formazione professionale e alle 12 la messa, celebrata dal direttore don Teston in suffragio di tutti gli ex allievi defunti. Infine alle 13 il convivio.

AL CITTÀ FIERA

Un contest dedicato a cantanti emergenti

Nokep Generation, l'intrattenimento musicale live rivolto a giovani cantanti emergenti arriva in Friuli Venezia Giulia. Per tutte le domeniche di marzo sarà al Città Fiera in diretta live e il mercoledì sera in replica su Sky, sul canale 229.

Il concorso, partito da Verona a gennaio, prevede live show che si svolgeranno fino a giugno, e saranno condotti dalle gemelle Giulia e Silvia Provvedi, meglio note come Le Donatella, il duo musicale che si è fatto notare grazie al talent show X Factor. Il 19 marzo arriverà la giovanissima influencer Giulia Sara Salemi a presentare la puntata. «Oggi volta che salgo sul palco è una forte emozione – dice –! So bene ciò che si prova un attimo prima di iniziare a cantare. Un mix di adrenalina incredibile!». Saranno presenti ospiti e una giuria di esperti del settore musicale, tra cui Simone Farina, direttore artistico dell'etichetta Saifam, il talent scout Cristian Gallana e il discografico Maurizio "Rusty" Rugginenti, questi ultimi direttori artistici del Festival di Castrocaro, Stefano Palaferri e altri ancora. In palio un contratto discografico con la Saifam, distribuito da Sony Music.